



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE  
"DON LORENZO MILANI"**

**MARTIRANO**

**Al COLLEGIO dei DOCENTI**

E p.c. Al Consiglio d'ISTITUTO  
Ai GENITORI/Ai Personale  
ATA  
Al DSGA/ Al SITO  
Istituzionale

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REVISIONE ANNUALE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (art. 1, comma 14. LEGGE N.107/2015)-TRIENNIO di vigenza: 2020/21; 2022/23; 2023/24.**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la Dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTA la Legge N. 107/2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTA la L. n°53/2003 concernente le norme generali sull'istruzione;

VISTA la L. 170/2010 concernente i disturbi specifici di apprendimento;

VISTA la direttiva ministeriale del 27/12/2012 relativa ai BES e la CM 8/2013 relativa ai BES;

VISTO il Dlgs. N° 81/2008;

VISTO il Decreto Ministeriale 35 del 22/06/2020, "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n.92";

VISTO il Piano del Ministero dell'Istruzione n.19479 del 16/07/2020, "Piano per la formazione dei docenti per l'educazione civica di cui alla legge n.92/2019. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione 07 agosto 2020, n.89, "Decreto recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39"

**PRESO ATTO** che:

- a) Le Istituzioni scolastiche predispongono il Piano dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF);

- b) Il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- c) Il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto ed è rivedibile ogni anno, entro il mese di ottobre;
- d) Il Piano viene sottoposto alla verifica dell'Ufficio Scolastico regionale, quindi trasmesso al M.I.U.R, di seguito pubblicato sul portale unico dei dati della scuola;

### **TENUTO CONTO**

- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo Luglio 2012;
- delle Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità (2009);
- della Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012, in materia di alunni con bisogni educativi speciali;
- delle Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (2014);
- del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 avente ad oggetto: "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 avente ad oggetto: "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 13 luglio 2015, n.107".
- del Ptof di Istituto rivisto l'a.s.2019;
- delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti Locali e dalle rappresentanze sociali operanti nel territorio;
- dell'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica;
- dell'emergenza sanitaria che ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale;
- delle indicazioni contenute nel Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, adottato con il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, e alle Linee guida per la Didattica digitale integrata, adottate con il D.M. 7 agosto 2020, n. 89;

### **CONSIDERATE:**

- l'analisi dei bisogni formativi che è stata argomentata in seno ai Collegi dei docenti e ai Consigli d'Istituto;
- le direttive culturali emanate dal D. S. e argomentate con principi filosofici e pedagogici, che rimangono di supporto per le scelte formative;

- l'opportunità di tenere conto dell'elemento sistemico della formazione che prende in considerazione una circolarità aperta e permeabile definita dalla terza agenzia formativa, la società che può offrire le basi per un policentrismo formativo territoriale;

Tutto questo fa capo al principio dinamico del P.T.O.F.

**EMANA IL SEGUENTE ATTO D'INDIRIZZO** al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'offerta formativa:

**Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa** deve essere inteso come reale strumento di lavoro, che, a partire dall'analisi del contesto, sia in grado di attivare, orientare e valorizzare le risorse professionali, finanziarie e strutturali, per il conseguimento della finalità generale che la scuola si pone.

Particolare attenzione andrà dedicata alla dimensione formativa, dove richiamare alcune idee chiave che costituiscono i presupposti teorici, che guidano le nostre scelte educative-didattiche.

In particolare:

- l'apprendimento attivo e costruttivo come compito istituzionale e prioritario della scuola;
- il concetto di competenza;
- l'attenzione alla persona/alunno: accoglienza, ascolto, supporto, orientamento;
- l'adeguamento dell'azione didattica alle caratteristiche degli alunni.

Per il conseguimento delle finalità generali e dei traguardi considerati imprescindibili, sarà necessario che il documento chiarisca l'offerta formativa dell'Istituto che dovrà essere finalizzata alla promozione:

- dell'alfabetizzazione culturale (competenze di base);
- dello star bene a scuola;
- del successo formativo, favorendo occasioni e attività di recupero, consolidamento e potenziamento, delle attitudini individuali, valorizzando il contributo di ciascun alunno e prevenendo il rischio di dispersione scolastica;
- di un clima di solidarietà e tolleranza.

In particolare si dovranno realizzare progetti ed attività curricolari ed extracurricolari:

- per favorire l'apprendimento delle Lingue Straniere
- per favorire tanto il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze quanto il recupero delle carenze;
- per la diffusione dei linguaggi multimediali;
- per la pratica sportiva;
- per favorire lo sviluppo di una coscienza ecologica;

- per favorire la continuità tra i diversi ordini di scuola;
- per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico (cyber bullismo);
- per il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- per la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, Associazioni, , Aziende, Università, ...).
- 

#### PROGETTAZIONE DIDATTICO-FORMATIVA

Particolare attenzione dovrà essere rivolta al Curricolo di Istituto e alla sua implementazione, tenendo presente che tutte le discipline devono concorrere all'acquisizione degli strumenti culturali e delle abilità e competenze di base che consentono l'esercizio della cittadinanza attiva, anche alla luce della Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

La legge 92/2019 introduce, a partire da quest'anno, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. Tale introduzione comporterà la stesura di un Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione civica, in cui dettagliare traguardi di competenze e obiettivi specifici/risultati di apprendimento.

Dovrà essere dato impulso a progetti di sviluppo e implementazione delle metodologie didattiche attive alternative alla lezione frontale.

Nel periodo del lockdown, le scuole sono chiamate a stilare un apposito Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) , nel PTOF si indicheranno tutti gli aspetti peculiari della DDI (organizzazione, metodologie didattiche, strumenti di verifica ecc..) con un occhio di riguardo agli alunni con bisogni educativi speciali (BES).

Per il perseguimento degli obiettivi sopra indicati sarà necessario garantire la maggiore condivisione possibile della progettualità di istituto attraverso i canali interni della comunicazione (sito internet, mail list). A tal fine dovrà essere ulteriormente implementato il processo di dematerializzazione e trasparenza amministrativa previsto dalla normativa vigente, generalizzando, anche attraverso appositi percorsi formativi, l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorandone la competenza.

## VALUTAZIONE

Si dovrà dedicare ampio spazio alla riflessione sulla valutazione autentica e per competenze, migliorando la formulazione di criteri di valutazione condivisi, evitando la frammentazione per discipline. Dovrà essere implementato il ricorso a molteplici modalità di valutazione relative non solo alle conoscenze, ma anche al processo di apprendimento, agli atteggiamenti, alle strategie utilizzate. La valutazione dovrà tendere all'anamnesi del processo e non al singolo prodotto sia essa espressa in termini docimologici che sotto forma di giudizio sintetico da permettere all'alunno/a un feedback formativo teso alla rimodulazione del processo di insegnamento-apprendimento e favorendo l'autovalutazione. Costituirà parte integrante del PTOF un documento di linee guida della Valutazione che descriverà in modo dettagliato criteri di verifica e valutazione, descrittori, strumenti valutativi, al fine di permettere la stesura di un giudizio descrittivo articolato che evidenzia il percorso di apprendimento e i risultati raggiunti in termini di autonomia e sviluppo, sia a livello generale che nelle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo.

**TUTELA DELLA SALUTE DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA** “La ripresa delle attività è stata effettuata in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio da contagio, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola.

Il Dirigente Scolastico, in costante contatto con il Medico Competente, ha assicurato le necessarie condizioni di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro e dell'utenza attraverso una capillare azione di informazione e formazione di tutte le componenti della comunità scolastica sulla gestione dell'emergenza sanitaria e sulle attività didattiche;

Nel protocollo redatto per la ripresa delle attività in presenza, sono esplicitati le misure di prevenzione e contenimento organizzative, procedurali, igienicosanitarie per i diversi ambienti e momenti dell'attività didattica e la diffusione di informative a tutte le componenti della comunità scolastica.

## **MODALITÀ OPERATIVE PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE**

- **INCLUSIONE:** L'art.1 della L.107/15, al comma 4, recita:” garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, in piena attuazione dell'autonomia scolastica anche in relazione alla dotazione finanziaria”. La scuola sarà attenta ai bisogni di tutti gli alunni. Specie di quelli svantaggiati: il gruppo di lavoro GLI si occuperà in maniera continuativa ed approfondita, operando continui monitoraggi, relazionandosi con l'equipe medica zonale, compilando e aggiornando la documentazione programmatica, aggiornando i sussidi.

- **ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE:** I criteri generali per la programmazione didattico/educativa, per la programmazione delle attività interdisciplinari, extrascolastiche, di ampliamento dell'offerta formativa, già definiti e regolamentati nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'Istituto che risultino coerenti con quanto sopra espresso, potranno essere inseriti nel Piano.
- **FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO:** il PTOF definirà la programmazione delle attività formative rivolte ai docenti e al personale, tenendo in ogni caso presenti le esigenze di formazione in materia di attività di formazione obbligatoria per docenti e personale ATA sulle procedure anti COVID19; approfondimento di tematiche imprescindibili, quali, la didattica per competenze, la valutazione e l'autovalutazione, le problematiche dell'inclusione, la formazione a sostegno dell'implementazione dei processi di comunicazione, modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare; privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata.

#### RENDICONTAZIONE SOCIALE

LA SCUOLA PROMUOVERA' INIZIATIVE, quali:

- l'implementazione del sito web per rendere visibile l'offerta formativa, la pubblicizzazione dello stesso perché diventi un mezzo di comunicazione fra scuola e territorio;
- Implementazione del registro elettronico quale mezzo di interlocuzione con le famiglie.

#### FORMULAZIONE DEL PIANO:

La figure di coordinamento:

Prof.ssa Pascuzzi Maria Raffaella, Ins. Aiello Cesarina , Ins. Crialesi Esposito Emanuela e Prof. Provenzano Antonio, individuate in seno al collegio dei docenti del 7/09/2020, con il supporto dello staff della Dirigenza, delle insegnanti Iannelli Patrizia, De Masi Roberta e dell'animatore digitale Milko Bevacqua, avranno cura di elaborare il materiale prodotto nei gruppi di lavoro e procederanno alla stesura del PTOF e dei documenti che ne faranno parte integrante:

Curricolo verticale delle discipline;

Curricolo di Educazione Civica;

Scheda attitudinale dell'alunno;

Linee guida per la verifica e la valutazione.

**Il Dirigente Scolastico**

Prof. Arch. Francesco Calabria